

Il Ticino stanZIA quattro milioni di franchi per la discarica di Stabio

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2014



Il **Gran consiglio del Canton Ticino** ha approvato ieri, con 61 e 5 astensioni, il decreto legislativo riguardante l'approvazione del **Piano di utilizzazione cantonale** della discarica per materiali inerti e dell'area per il riciclaggio e il deposito provvisorio di **Stabio**.

Il documento prevede **un massiccio ampliamento dell'area di stoccaggio dei rifiuti edili** (definita "tappa 3"): «Il PGR prevede la realizzazione di una terza tappa della discarica con **un volume di 800'000 mc**, la quale si aggiunge alle prime due già esaurite con una volumetria pari ai 650'000 mc (T1 + T2)».

[Discarica di Stabio, il Ticino: "Coinvolgeremo le autorità italiane"](#)

Il parlamento ticinese ha autorizzato inoltre il dissodamento dell'area boschiva e lo stanziamento di **un credito di 4.110.000 franchi** per l'attuazione dell'intervento.

Il messaggio approvato contiene, tra i vari punti che descrivono l'opera, anche **le osservazioni presentate dal comune di Cantello**, il cui territorio confina con quello di Stabio e con l'area dove dovrebbe sorgere la discarica: «?Il Comune italiano di Cantello – si legge nel documento – si oppone alla realizzazione di un ulteriore impianto per il trattamento dei materiali inerti».

Le perplessità dell'amministrazione varesina riguardano in particolare tre aspetti: «1. **Emissioni in atmosfera**: considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato (200-250 m) e i venti dominanti (asse nord/est – sud/ovest), il progetto non descrive in modo sufficientemente dettagliato le modalità di calcolo per le polveri e non definisce l'incremento delle stesse che deriva dalla nuova attività. Più precisamente non sono indicati i valori delle polveri superiori al P.M 10 ed il sistema di abbattimento asservito al frantoio, al vaglio ed allo spostamento dei materiali. 2. **Rumore**: considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato (200-250 m), il progetto non indica i valori di produzione del rumore generato dagli impianti vaglio/frantoio e "sversamento" e soprattutto non sono indicate le misure di abbattimento/mitigazione per ottenere i valori espressi nel Piano di Azzonamento Acustico vigente sul proprio territorio. Quest'ultimo prevede per il comparto interessato la classe 3[^] con limite di immissione

diurno di 60 db (A). 3. **Precisa e attenta valutazione delle tematiche polveri/rumori** indicando le soluzioni tecniche per l'abbattimento dei valori di immissione, così da rendere gli stessi accettabili ai sensi della legislazione in vigore sul territorio italiano».

Per approfondire – I dettagli del Piano di utilizzazione cantonale della discarica per materiali inerti di Stabio e il decreto legislativo approvato

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it